



Delebio, prot. e data (far riferimento alla segnatura)

OGGETTO: Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali", Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola".

Codice: **10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-333**

CUP: **C84D26001130007**

Titolo Progetto: **Dispositivi Digitali**

CIG: **BCD7122B8B**

DETERMINA

Affidamento diretto su MEPA in esito Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Obiettivo specifico 10.8-Azione 10.8.6A



- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l'art. 1 comma 510 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.*
- VISTO** l'art. 1 comma 512 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.*



- VISTO** l'art. 1 comma 516 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *e amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.*
- VISTO** il pronunciamento della stessa Corte dei conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che fa chiarezza in merito agli obblighi di comunicazione alla stessa corte dei conti per gli acquisti di beni informatici e di connettività stabilendo che: *omissis... Si tratta di una disciplina specifica di un determinato settore merceologico, per il quale il Legislatore ha indicato quali destinatari delle comunicazioni delle deroghe agli acquisti centralizzati l'ANAC e l'AGID. In tale ambito, pertanto, non trova applicazione il comma 510 e l'obbligo della trasmissione alla Corte dei conti delle autorizzazioni... omissis*
- VISTO** la tabella obblighi e facoltà pubblicata dalla stessa Consip che, per il settore "Scuola e Università" in relazione ai beni informatici ribadisce che, fermo restando l'obbligo di acquisto attraverso uno degli strumenti Consip, l'obbligo di acquisto in convenzione sussiste esclusivamente per gli affidamenti sopra soglia comunitaria
- DATO ATTO** che i succitati riferimenti definiscono le scelte della scrivente in merito all'utilizzo o meno della convenzione ove esistente
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- VISTO** in particolare l'art. 14 comma 6 e 7 in relazione alle modalità e ai tempi di calcolo del valore stimato dell'appalto
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere



generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

- VISTO l'art. 21 del D.lgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.
- VISTO l'art. 22 del D.lgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA
- VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte
- VISTO l'art. 23 del D.lgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara
- VISTO l'art. 24 del D.lgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2
- VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"*
- VISTO in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.*
- VISTO in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva*



dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione

- VISTO** l'art. 52 del D.lgs. 36/2023 che disciplina il regime dei controlli per affidamenti sotto la soglia dei 40.000 euro autorizzando la stazione appaltante a procedere in base ad una autodichiarazione dell'operatore economico in merito al possesso degli stessi, previa deliberazione da parte del Consiglio di Istituto di opportune modalità di controllo a campione
- VISTO** il "REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" all'art. 13 - Verifica dei requisiti di partecipazione e controlli a campione approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 18.15 del 02/05/2024
- VISTO** l'art. 53 del D.lgs. 36/2023 in merito alla richiesta della garanzia definitiva per gli affidamenti diretti sotto la soglia dei 140.000 euro
- VISTO** l'art. 60 del D.lgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all'affidamento di beni e servizi
- DATO ATTO** che lo stesso sarà applicato, a richiesta dell'operatore economico, in conformità ai dettati dello stesso articolo
- DATO ATTO** che le eventuali risorse occorrenti saranno individuate all'interno delle economie maturate o, in mancanza, all'interno dei costi di gestione del quadro economico.
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO** l'art. 104 del D.lgs. 36/2023 in merito alle modalità di avalimento
- VISTO** il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";



- CONSIDERATO** in particolare l'art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità dei Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



- VISTO il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+
- VISTO in particolare, Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)", si pone l'obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza
- VISTO l'Accordo di partenariato ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'art. 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021
- VISTO. la decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana
- VISTO la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001
- VISTO il D.L. del 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modifiche nella legge del 4 luglio 2024 n° 95 riguardante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. (24G00077)
- PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati
- VISTO il Decreto Ministeriale 11 marzo 2026 pubblicato in G.U.R.I. n° 70 del 25 marzo 2026
- PRESO ATTO di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati
- CONSIDERATO in particolare le disposizioni in relazione alle innovazioni rispetto ai principi CAM in esso contenute
- PRESO ATTO in particolare della disposizione in merito all'obbligo dell'acquisto di una percentuale minima del 10% di prodotti ricondizionati se riconducibili alla tabella contenuta nel già menzionato decreto
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 38 del 06 marzo 2026 riguardante *Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere*



*sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale
"Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303*

- PRESO ATTO** di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati
- VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. 95450 del 24/04/2026 per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303
- VISTA** la nota Prot. AOOGABMI n. 170737 del 03.07.2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola".
- PRESO ATTO** di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 12.80 del 07.05.2026 di adesione al progetto
- VISTA** la delibera del Collegio docenti n. 6.6 dell' 11.05.2026 di adesione al progetto
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2.5 del 19.12.2024 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 9.61 del 03.02.2026 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno scolastico 2026
- VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio e modifica del Programma Annuale 2026 prot. 7441 del 10.07.2026
- PRESO ATTO** della delibera del Consiglio di istituto prot. n. 14.94 del 30.06.2026 di non predisposizione del Programma Triennale degli Acquisti in quanto attualmente non sono previste spese al netto dell'IVA superiori ai 140.000 per gli acquisti e ai 150.000 euro per i lavori per il triennio 2024-2026
- VISTA** la determina del Dirigente Scolastico Prot. 7825/06.08.2026 di variazione voci di costo del Progetto 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-333
- VISTO** il capitolato prot. 7826/06.06.2026
- PRESO ATTO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 euro, trattandosi di mera fornitura di beni
- VISTO** il valore stimato dell'appalto essere palesemente inferiore al valore di 140.000 euro al netto dell'IVA
- RICHIAMATO** il disposto dell'art. 50, lettera b), del Dlgs. 36/2023 secondo cui le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto dei servizi e forniture di importo



inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche
- RILEVATO** l'impossibilità di aderire all'Accordo Quadro Consip "PC portatili, Mobile Workstation e Chromebook 2" ID 2759 in quanto i prodotti principali necessari a progetto sono inferiori al numero minimo ordinabile (10 pz per lotto – Guida all'Accordo pag. 11, 3.1.2, lett a) -)
- VISTO** l'art. 15, c. 1, del D.lgs. 36/2023 che prevede che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice".
- VISTO** l'art. 15, c. 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni".
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, c. 1, del D.lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dall'art. 1, c. 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTA** la Determina nomina RUP e RPA PN DM 38 Dispositivi Digitali POC 2014-2020 Avviso 95450 prot. 7608 del 21/07/2026
- CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini on line, consultazione cataloghi su MEPA e fuori



- CONSIDERATO che l'indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta C2 S.R.L - VIA P. Ferraroni, 9 CREMONA – C.F./P.I. 01121130197 che propone in catalogo i beni di necessità della scuola
- PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura
- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»
- VISTO la trattativa diretta in MePa n. 6515240 del 06.08.2026 prot. 7828/06.08.2026
- VISTO l'offerta economica pervenuta agli atti prot. 8128/31.08.2026
- PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto e la verifica Infocamere agli atti
- VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
- VISTE le dichiarazioni agli atti in merito a:
- titolare effettivo
 - possesso requisiti artt. 94-95 D.Lgs. 36/2023
 - CCNL applicato
 - situazione occupazionale
 - rispetto normativa disabili
 - impegno garanzia definitiva
 - tracciabilità flussi
 - assenza conflitto interessi
 - CAM criteri ambientali minimi
 - DNSH do no significant harm
- e la dichiarazione richiesta in merito a consapevolezza clausola risolutiva
- VISTE le verifiche dei requisiti operate attraverso il sistema di qualificazione FVOE2
- DATO ATTO che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi ***pienamente soddisfatto l'interesse pubblico***

DETERMINA



Art. 1

tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di autorizzare l'affidamento diretto, ai sensi art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, a seguito di Trattativa Diretta n. 6515240 alla ditta C2 S.R.L - VIA P. Ferraroni, 9 CREMONA – C.F./P.I. 01121130197 la fornitura di dispositivi digitali come da allegato capitolato tecnico, e precisamente:

	Descrizione Voce	N°
Prodotti nuovi	P1 - Microfono MV7X - Cardioide - con XLR - per Podcast - Nero	8
	P2 - Cuffia Chiusa Circumaurale con Filo - Shure SRH240A BK - Nero	8
	P3 - Document Camera ELPDC13 - Full Hd - Zoom Digitale 16x - scansiona fino al formato A3 - Uscita Usb e Hdmi	15
	P4 - Notebook 16" WUXGA (1920 x 1200) antiriflesso IPS - Lenovo ThinkBook 16-IAL Gen8 - Intel Ultra 5 225U (AI PC NPU 12 TOPS) - Ram 16gb DDR5 - SSD 512gb - 2xUSB Type-C (Power Delivery versione 3.0 & DisplayPort - 1xThunderbolt 4) - 2xUSB 3.2 - HDMI - Gigabit Ethernet - WIFI 6E - Bluetooth 5.3 - Windows 11 Professional for Education - Certificazioni TÜV Rheinland Low Blue Light - TCO - MIL-STD-810H - Kensington Nano Security Slot - Garanzia Lenovo 36 mesi carry-in	7
Prodotti ricondizionati	P5 - Notebook Refurbished categoria A+ Premium - 15.6" Full Hd - HP 250R G10 - Intel Core 7 150U - RAM 16gb - SSD 512GB - Wifi6 - No Ethernet - Windows 11 Professional - Garanzia 24 mesi	1

al costo complessivo € 12.987,00 + IVA 22%

Art. 3

di imputare la spesa complessiva di € 15.844,14 (quindicimilaottocentoquarantaquattro/14) IVA inclusa al Progetto P1.1 "PROGETTO 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-333 CUP C84D26001130007-



DISPOSITIVI DIGITALI AVVISO 95450/2026" del Programma Annuale e.f. 2026, che presenta adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

ai sensi dell'art. 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, è stata richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), da corrispondere sotto forma di cauzione in denaro (bonifico alla tesoreria dell'ente) oppure come fidejussione bancaria o assicurativa conforme agli schemi-tipo ministeriali standard

Art. 5

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP

Art. 6

di approvare contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 7

di individuare ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs. 36/2023 quale Responsabile Unico del Progetto il prof. Marco Vaninetti Dirigente Scolastico dell'Istituto, il quale assume, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, l'incarico di Responsabile del Procedimento Amministrativo.

Il RUP - Dirigente Scolastico

Marco Vaninetti

Documento firmato digitalmente

MV/miv



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

Obiettivo specifico 10.8-Azione 10.8.6A